



AVVISI SETTIMANALI PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'

Piazza Donatori di Sangue 1 -
045.8345519 - 3921012173

Domenica 28 luglio 2024 – XVII del Tempo Ordinario

CAMPO MEDIE

- Si è concluso sabato il Campo Medie a Bibione ed è stata una settimana bella, ricca di divertimento, attività, incontri. **Un grande grazie agli animatori, ai cuochi e a tutti i ragazzi!**



CAMPO ADOLESCENTI

- Questa settimana dal 28 luglio al 3 agosto ci sarà il Campo Adolescenti della nostra Parrocchia e di Santa Maria Ausiliatrice a Lignano Sabbiadoro. Un ricordo nella preghiera per don Gabriele, gli animatori, i cuochi e tutti i partecipanti perché possa essere una bella esperienza.

AIUTO CAMPI ESTIVI

- **Per sostenere le spese dei Campi estivi**, in particolare le famiglie che non hanno potuto versare l'intera quota **è possibile contribuire** con un versamento sul Conto della Parrocchia **IBAN IT43N0503411715000000012739** mettendo come **causale "SOSTEGNO CAMPI ESTIVI"**. Grazie per la generosità.

IL CASTELLO DEI SORRISI

- **IL CASTELLO DEI SORRISI** è una Organizzazione di Volontariato con sede a Castel d'Azzano (VR), costituita nel 2008 da un gruppo di famiglie che condividevano l'accoglienza dei "bimbi di Chernobyl", provenienti dalla Bielorussia. E' prioritariamente impegnato nell'organizzazione e nella realizzazione di **viaggi umanitari** a favore di bimbi extra UE, affetti da patologie che non possono essere curate nei propri Paesi di origine. In particolare, sono accolti bimbi - anche neonati - provenienti dall'Est Europa e dall'Africa, per interventi di cardiocirurgia e neurochirurgia.
- La OdV si occupa degli aspetti autorizzativi e del transfer del bimbo, lo segue nel suo iter clinico, gestisce l'ospitalità per la convalescenza extra-ospedaliera presso **la Casetta dei Sorrisi** e assicura il supporto farmacologico e diagnostico necessario al piccolo anche dopo il suo rimpatrio.
- Oggi la nostra OdV ha la necessità di trovare nei pressi dell'Ospedale della Donna e del Bambino un appartamento che diventi **la nuova Casetta dei Sorrisi**, dove i bimbi e le mamme possano trovare adeguata accoglienza e protezione durante il loro soggiorno a Verona. Grazie di cuore a quanti ci aiuteranno a vario titolo a garantire la continuità operativa della nostra attività umanitaria.
- Le attività umanitarie de IL CASTELLO DEI SORRISI sono presentate sul sito internet www.ilcastellodeisorrisi.org, nonché sulle pagine Facebook e Instagram della OdV.
- **Alle porte della chiesa trovate un volantino che spiega per esteso l'attività dell'Associazione.**

PESCA DI BENEFICENZA

- In vista della prossima Festa di Quartiere stiamo già organizzando la **Pesca di Beneficenza. Iniziamo a raccogliere oggetti IN BUONO STATO da poter mettere in palio.**

Lunedì 29 luglio

- **ore 8:30 MESSA**

Martedì 30 luglio

- **ore 8:30 MESSA**
- Ricordiamo nella preghiera don Gabriele nel giorno del suo compleanno, questa settimana impegnato al Campo Adolescenti

Mercoledì 31 luglio

- **ore 8:30 MESSA**

Giovedì 1 agosto

- **ore 8:30 MESSA**

Venerdì 2 agosto

- ore 8:30 MESSA

Sabato 3 agosto

- ore 8:30 e 18:30 MESSE

Domenica 4 agosto

- ore 8:00; 9:30; 11:00 MESSE

La Parola della domenica...

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,1-15)

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

... nella vita

Domenica del pane che trabocca dalle mani, dalle ceste, che sembra non finire mai. E mentre lo distribuivano, non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano, restava in ogni mano. C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Un pane d'orzo, il primo cereale che matura; un ragazzo, in cui matura un uomo. Quella primizia d'umanità ha capito tutto, nessuno gli ha chiesto nulla e il ragazzo mette tutto a disposizione. È questa la prima scintilla della risposta alla fame della folla. Ma che cosa sono cinque pani per 5.000: uno a mille. Il Vangelo sottolinea la sproporzione tra il poco di partenza e la fame innumerevole

che assedia. Sproporzione però è anche il nome della speranza, che ha ragioni che la ragione non conosce. E il cristiano non può misurare le sue scelte solo sul ragionevole, sul possibile. Perché dovremmo credere a un Risorto, se siamo legati al possibile? La stessa sproporzione la sentiamo di fronte ai problemi immensi del nostro mondo. Io ho solo cinque pani, e i poveri sono legioni. Eppure Gesù non bada alla quantità, ne basta anche meno, molto meno, una briciola. E la follia della generosità. E infatti, non appena gli riferiscono la poesia e il coraggio di questo ragazzo, sente scattare dentro come una molla: Fateli sedere! Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame! Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Giovanni non riferisce come accade. Come avvengano certi miracoli non lo sapremo mai. Ci sono e basta. Sono perfino troppi. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità: poco pane spezzato con gli altri è misteriosamente sufficiente; il nostro pane tenuto gelosamente per noi è l'inizio della fame: «Nel mondo c'è pane sufficiente per la fame di tutti, ma insufficiente per l'avidità di pochi» (Gandhi). Prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Tre verbi benedetti: prendere, ringraziare, donare. Gesù non è il padrone del pane, lo riceve, ne è attraversato, semplice luogo di passaggio. Quando noi ci consideriamo i padroni delle cose, ne profaniamo l'anima, roviniamo l'aria, l'acqua, la terra, il pane. Niente è nostro, noi riceviamo e doniamo, siamo attraversati da una vita, che viene da prima di noi e va oltre noi.

Rese grazie: al Padre e al ragazzo senza nome, alla suolo e alla pioggia d'autunno, alla macina e al fuoco, madre e padre del pane. Tutto ci viene incontro, è vita che ci ospita, dono che viene «da un divino labirinto di cause ed effetti» (M. Gualtieri). Che fa della vita un sacramento di comunione.

E li diede. Perché la vita è come il respiro, che non puoi trattenere o accumulare; è come una manna che per domani non dura. Dare è vivere.

(padre Ermes Ronchi)

Intenzioni SS. Messe

Lunedì 29 <i>Ss. Maria, Marta, Lazzaro</i>	8:30	
Martedì 30	8:30	
Mercoledì 31 <i>S. Ignazio di Loyola</i>	8:30	
Giovedì 1 <i>S. Alfonso M. de'Liguori</i>	8:30	
Venerdì 2	8:30	
Sabato 3	8:30	Def. Luciano, Claudio, Angelo
	18:30	
Domenica 4 <i>XVIII del Tempo Ordinario</i>	8:00	Pro populo
	9:30	Def. Evelina, Tullio
	11:00	